

AVVISO PUBBLICO

per la manifestazione di interesse da parte di enti del Terzo Settore ai fini della qualificazione degli enti da accreditare per l'erogazione di servizi e di interventi per l'attivazione e l'attuazione di percorsi di autonomia per persone con disabilità

CUP: E84H22000120006

FINANZIATO A VALERE SUL PNRR MISSIONE 5 COMPONENTE 2 - SOTTOCOMPONENTE 1,
INVESTIMENTO 1.2

L'Azienda Territoriale per i servizi alla persona Ambito 9 - Bassa Bresciana Centrale (in avanti anche solo "Azienda") è titolare delle funzioni amministrative in materia di politiche e servizi sociali, affidate dai Comuni soci.

Ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm., recante il Testo Unico degli Enti Locali (in avanti anche solo "TUEL"):

- *Il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. (...)*
- *I comuni e le province sono titolari di funzioni proprie e di quelle conferite loro con legge dello Stato e della regione, secondo il principio di sussidiarietà. I comuni e le province svolgono le loro funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dalla autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali".*

1

La centralità della persona e l'integrazione dei servizi, nell'ottica della valorizzazione del partenariato con il privato sociale, è sostenuta dal vigente quadro normativo regionale. In particolare, la legge regionale n. 3 del 12 marzo 2008 e ss. mm. (Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale) in più parti fornisce elementi da cui ricavare la piena coerenza dell'iniziativa aziendale:

- ✓ nell'art. 2 (Principi e obiettivi), laddove è previsto che "1. Il governo della rete delle unità d'offerta sociali si informa ai seguenti principi:
 - libertà di scelta, nel rispetto dell'appropriatezza delle prestazioni;
 - personalizzazione delle prestazioni, ai fini di una effettiva e globale presa in carico della persona;
 - sussidiarietà verticale e orizzontale (...)"
- ✓ nell'art. 3 (Soggetti), a mente del quale "1. Nel quadro dei principi della presente legge e in particolare secondo il principio di sussidiarietà, concorrono alla programmazione, progettazione e realizzazione della rete delle unità di offerta sociali, secondo gli indirizzi definiti dalla Regione:
 - a) i comuni, singoli e associati, le province, le comunità montane e gli altri enti territoriali e gli altri soggetti di diritto pubblico;
 - b) le persone fisiche, le famiglie e i gruppi informali di reciproco aiuto e solidarietà;
 - c) i soggetti del terzo settore, le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative e gli altri soggetti di diritto privato che operano in ambito sociale;

- d) gli enti riconosciuti delle confessioni religiose, con le quali lo Stato ha stipulato patti, accordi o intese, che operano in ambito sociale. È garantita la libertà per i soggetti di cui al comma 1, lettere b), c) e d) di svolgere attività sociali ed assistenziali, nel rispetto dei principi stabiliti dalla presente legge e secondo la normativa vigente, indipendentemente dal loro inserimento nella rete delle unità di offerta sociali”.
- ✓ Nell’art. 13, comma 1, lettera a), attribuisce ai Comuni singoli e associati e alle Comunità Montane, ove delegate, la funzione di programmare, progettare e realizzare la rete locale delle unità di offerta sociali, nel rispetto degli indirizzi e conformemente agli obiettivi stabiliti dalla Regione, anche promuovendo la partecipazione dei soggetti di cui all’art. 3;

Vista

la Legge 8 novembre 2000 n. 328 (Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali)

- all’Art. 1 comma 5 prevede che “alla gestione e all’offerta dei servizi provvedono soggetti pubblici nonché, in qualità di soggetti attivi nella progettazione e nella realizzazione concertata degli interventi, organismi non lucrativi di utilità sociale, organismi della cooperazione, organizzazioni di volontariato, associazioni ed enti di promozione sociale, fondazioni, enti di patronato e altri soggetti privati.”
- all’art. 17 introduce la possibilità per il Comune di concedere, su richiesta dell’interessato, titoli validi per l’acquisto di servizi sociali dai soggetti accreditati del sistema integrato di interventi e servizi sociali;
- all’art. 6 e 11 individua nel sistema di accreditamento una delle modalità preferenziali per la regolazione dei rapporti giuridici ed economici fra fornitori, committenti e utenti del sistema di assistenza sociale;

2

Vista

- la Legge di Bilancio 2022 (Legge n. 234/2021 e gli atti di programmazione nazionale “Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2021-2023”, il “Piano per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà 2021-2023” e il “Piano nazionale per le non autosufficienze 2022-2024”, in cui sono individuati i primi Livelli Essenziali delle Prestazioni Sociali (LEPS);

Rilevato che

- l’art. 118, quarto comma, della Costituzione, introdotto dalla legge costituzionale n. 3/2001, di riforma del Titolo V della Costituzione, ha riconosciuto il principio di sussidiarietà orizzontale, accanto a quello di sussidiarietà verticale ai fini dell’esercizio delle funzioni amministrative.

Rilevato, ancora, che

- le Linee di indirizzo regionale per l’elaborazione dei piani di zona, approvate con DGR 2167 del 15 aprile 2024 confermano quanto già contenuto nella precedente DGR (4563 del 19 aprile 2021), riconoscendo il “Ruolo del Terzo Settore”; in particolare, “il processo di programmazione – analisi, progettazione, realizzazione, monitoraggio e valutazione – orientato a un modello di policy integrato e trasversale operato in forte sinergia tra Ambiti territoriali, AST, ASST e Terzo Settore”

Considerato che

- occorre favorire la più ampia partecipazione degli enti del terzo settore e consentire anche alla SA di avere un albo di enti qualificati per l'erogazione dei servizi sociali dell'Ambito 9 Bassa Bresciana Centrale;

Tenuto conto che

- l'Ambito 9 Bassa Bresciana Centrale, in osservanza ai principi generali sanciti dalla normativa che regola il Settore del sistema integrato di interventi e Servizi Sociali, riconosce e promuove il valore economico, culturale, di solidarietà e di promozione sociale, di tutti gli organismi non lucrativi di utilità sociale, della cooperazione, organizzazioni di volontariato, associazioni ed enti di promozione sociale operanti nel territorio dell'Ambito 9.

Richiamato

- Il Piano di Zona per il triennio 2021 - 2023, prorogato al 31.12.2024, che prevede:
 - politiche di inclusione specificatamente dedicato all'applicazione della logica del progetto di vita;
 - interventi a favore di persone con disabilità;

Visti

- la vigente regolamentazione in materia di Next Generation EU e quella in materia di PNRR a livello interno, meglio elencata nell'Avviso n. 1/2022;
- la Direttiva n. 24/2014/UE sulla disciplina in materia di appalti, in particolare il Considerando 114 e l'art. 1, comma 4;
- l'art. 118, quarto comma, della Costituzione;
- la legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.;
- il D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;
- la legge n. 328/2000 e ss. mm.;
- il D.P.C.M. 30 marzo 2001;
- la legge n. 136/2010 e ss. mm.;
- la legge n. 106/2016;
- il d. lgs. n. 117/2017 e ss.mm.ii.;
- Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72/2021 "Linee guida sul rapporto tra Pubbliche Amministrazioni ed enti del Terzo settore";
- la legge n. 124/2017 e ss.mm.ii.;
- le Linee Guida dell'ANAC n. 382/2022 in materia di affidamento di servizi sociali;
- la legge regionale n. 3/2008 e ss.mm.ii.;
- la DGR n. XI/2167 del 15 aprile 2024 (Approvazione del documento "Linee di indirizzo per la programmazione sociale territoriale per il triennio 2025-2027");
- il Piano di Zona 2021-2023, prorogato al 31.12.2024.

1. PREMESSA

- I Comuni dell'Ambito distrettuale n. 9 hanno costituito un Tavolo zonale di programmazione degli interventi definiti nel Piano di Zona approvato con accordo di programma ai sensi dell'articolo 19 della L. 328/2000;
- con il D.L. n. 59/2021, coordinato con la legge di conversione 1° luglio 2021, n. 101, è stato approvato il Piano Nazionale per gli investimenti complementari al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);
- con Decreto Direttoriale n. 450 del 9 dicembre 2021, è stato approvato il Piano Operativo per la presentazione di proposte di adesione agli interventi di cui alla Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", sottocomponente "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale" - Investimenti 1.1, 1.2 e 1.3 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.), che prevede il coinvolgimento - in qualità di soggetti attuatori - degli Ambiti Territoriali Sociali (A.T.S.).
- Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, in coerenza con quanto previsto dal succitato Piano Operativo, ha pubblicato in data 15 febbraio 2022 l'Avviso pubblico 1/2022 "PNRR - Next generation Eu - Proposte di intervento per l'inclusione sociale di soggetti fragili e vulnerabili" per la presentazione di proposte di intervento da parte degli Ambiti Sociali Territoriali da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), con scadenza al 31 marzo 2022.
- l'Azienda Territoriale per i Servizi alla Persona Ambito 9 - Bassa Bresciana Centrale a seguito di esperimento di avviso pubblico per la presentazione di proposte di intervento da finanziare ha partecipato, in qualità di ente capofila, all'Avviso relativo al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Investimento 1.2 "Percorsi di autonomia per persone con disabilità", finanziato dall'U.E. - Next Generation Eu;
- a seguito di presentazione della scheda progettuale è stata sottoscritta in data 25 agosto 2022 la convenzione tra l'Azienda territoriale per i Servizi alla Persona Ambito 9 - Bassa Bresciana Centrale e con il Ministero del lavoro e delle Politiche sociali per l'attuazione del progetto.
- Il finanziamento ha lo scopo di realizzare Percorsi di autonomia per 12 persone con disabilità, attraverso la costruzione di progetti personalizzati di inclusione sociale e lavorativa correlati all'abitare in autonomia presso la struttura sita in Via Cesare Battisti Ghedi (Brescia);
- La convenzione Ministeriale espone un contributo generale di € 715.000,00 di cui € 300.000,00 destinato ad interventi di ristrutturazione e manutenzione straordinaria di immobili;

* * *

Tanto premesso, il presente Avviso è pubblicato in attuazione della determina di avvio del procedimento del Direttore n. 107 del 03.09.2024.

Al fine di meglio comprendere le finalità, gli obiettivi dell'Azienda nell'attivazione della presente procedura ad evidenza pubblica e la natura specifica dei servizi posti in accreditamento si richiamano i seguenti Allegati:

- scheda progetto relativa alla linea 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità presentata al Ministero (Allegato n. 1)
- Capitolato Speciale (Allegato n. 2)

elaborati dagli Uffici dell'Azienda e posti a base del presente Avviso.

2. FINALITA' ED OGGETTO DELLA PROCEDURA

Il presente Avviso di manifestazione di interesse, ai sensi della legge n. 241/1990 e ss. mm. ed in forza del quadro normativo e programmatico richiamato in Premessa, è finalizzato alla "qualificazione" degli operatori economici, con particolare riferimento agli Enti del Terzo Settore, in possesso dei requisiti stabiliti dal presente Avviso, per la gestione dei servizi nella forma dell'accreditamento.

L'Amministrazione proponente intende rispondere a quanto delineato nell'Avviso 1/2022 inserito nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 5 "Inclusione e coesione" – componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU, sub investimento 1.2, favorendo la costruzione di percorsi di Autonomia per le persone con disabilità.

Come definito nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 450 del 9.12.2021, l'obiettivo generale è l'accelerazione del processo di de-istituzionalizzazione delle persone con disabilità al fine di migliorare la loro autonomia e offrire opportunità di accesso al mondo del lavoro, anche attraverso la tecnologia informatica. Si prevede di attuare progetti di servizi, coerenti con le misure già in essere afferenti al Fondo per il dopo di noi e al Fondo Nazionale per la non autosufficienza, e di valorizzazione delle competenze delle persone con disabilità, perché possano assumere un ruolo protagonista nel loro percorso di inserimento lavorativo e sociale e, più in generale, nel loro progetto di vita.

Le linee di attività previste dal citato Avviso 1/2022, come nel prosieguo meglio descritto e contenute nell'Allegato n. 2_Capitolato Speciale, sono:

- La definizione e l'attuazione di progetti individualizzati; Il progetto individualizzato è il punto di partenza per la definizione degli interventi per l'autonomia delle persone con disabilità. Previa valutazione multidimensionale e interdisciplinare, che prevede il coinvolgimento di professionalità diverse (assistenti sociali, medici, psicologi, educatori, ecc.), è definito il progetto personalizzato. Sulla base dei bisogni della persona con disabilità, il progetto individua gli obiettivi che si intendono raggiungere, in un percorso verso l'autonomia abitativa e lavorativa.
- La messa a disposizione di opportunità abitative, anche attraverso l'adattamento degli spazi, interventi di domotica ed assistenza a distanza; Mediante il reperimento e adattamento di spazi esistenti, ogni abitazione sarà personalizzata, dotata di strumenti e tecnologie di domotica e interazione a distanza, in base alle necessità di ciascun partecipante.
- La promozione di opportunità lavorative, compreso lo sviluppo delle competenze digitali e il lavoro a distanza. Attraverso i dispositivi di assistenza domiciliare e le tecnologie per il lavoro a distanza, si intende promuovere le azioni progettuali volte a sostenere l'accesso delle persone con disabilità nel mercato del lavoro. Si ritiene necessario, perciò, investire anche sulla formazione nel settore delle competenze digitali, per assicurare la loro occupazione, anche in modalità smart working.

Il quadro della Linea di investimento 1.2 – Percorsi di autonomia per persone con disabilità è il seguente:

Azioni	Attività
A. Definizione e attivazione del progetto individualizzato	A1. Costituzione e rafforzamento dell'equipe
	A2. Valutazione multidimensionale
	A3. Progettazione individualizzata
	A4. Attivazione sostegni
B. Abitazione: adattamento degli spazi, domotica e assistenza a distanza	B1. Reperimento alloggi
	B2. Rivalutazione delle condizioni abitative
	B3. Adattamento e dotazione delle abitazioni
	B4. Attivazione sostegni domiciliari e a distanza
	B5. Sperimentazione assistenza e accompagnamento a distanza
C. Lavoro: sviluppo delle competenze digitali per le persone con disabilità coinvolte nel progetto e lavoro a distanza	C1. Fornitura della strumentazione necessaria
	C2. Azioni di collegamento con enti e agenzie del territorio per tirocini formativi

3. ATTIVITÀ OGGETTO DI ACCREDITAMENTO E FINANZIAMENTO

Le attività e gli importi oggetto di accreditamento sono relativi alle seguenti linee:

6

Azioni	Attività	Importo al netto dell'IVA
A. Definizione e attivazione del progetto individualizzato	A3. Progettazione individualizzata	Euro 23.809,52
	A4. Attivazione sostegni	Euro 23.809,52
C. Lavoro: sviluppo delle competenze digitali per le persone con disabilità coinvolte nel progetto e lavoro a distanza	C2. Azioni di collegamento con enti e agenzie del territorio per tirocini formativi	Euro 93.809,52

La descrizione delle attività, così come il valore dei singoli voucher, sono descritte dettagliatamente nel Capitolato Speciale allegato al presente Avviso [Allegato n. 2].

Il servizio troverà copertura nel finanziamento Next Generation EU PNRR MISSIONE 5 "INCLUSIONE E COESIONE", COMPONENTE 2 "INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITA' E TERZO SETTORE", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", Investimento 1.1 sub investimento 1.2 Autonomia delle persone con disabilità.

Il quadro delle risorse economiche qui indicato è da considerarsi il valore massimo a disposizione per lo sviluppo del progetto, impiegabile in ragione di quanto definito dall'Avviso 1/2022. Eventuali modifiche

e/o riformulazioni rispetto a quanto sopra indicato, saranno attuate in funzione dell'avanzamento delle azioni progettuali.

4. DESTINATARI DEL SERVIZIO

I cittadini destinatari diretti del progetto sono così individuati:

- Persone con disabilità psichica, fisica intellettiva e sensoriale maggiorenni, residenti nei Comuni dell'Ambito Territoriale 9 – Bassa Bresciana Centrale;
- I destinatari sono individuati dal Servizio Sociale professionale dei rispettivi Comuni di residenza e/o dai servizi specialistici del territorio;
- Si intende che tra i destinatari indiretti, ma fondamentali, del progetto sono compresi:
 - i familiari dei destinatari diretti, cui va riservata, nelle modalità che saranno definite in sede di co-progettazione, una specifica attenzione e supporto per lo svolgimento delle proprie funzioni;
 - le diverse componenti comunitarie territoriali in cui le persone con disabilità vivono, che contribuiscono alle condizioni di inclusione, integrazione ed autonomia, favorendo l'attivazione e la prosecuzione degli interventi.

5. DURATA

Gli interventi e le attività oggetto del presente accreditamento si svolgeranno entro il periodo intercorrente tra la data di sottoscrizione del patto di accreditamento **sino al 30 giugno 2026**.

Non sono ammesse proroghe delle attività di cui alla Convenzione.

6. SEDE DELL'ATTIVITÀ

Gli interventi e le attività si svolgeranno all'interno dei Comuni facenti parte dell'Ambito 9 – Bassa Bresciana Centrale (Comuni di Alfianello – Bagnolo Mella – Bassano Bresciano – Cigole – Fiesse – Gambara – Ghedi – Gottolengo – Isorella – Leno – Manerbio – Milzano – Offlaga – Pavone del Mella – Pontevico – Pralboino – San Gervasio Bresciano – Seniga – Verolanuova – Verolavecchia).

7. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Gli enti interessati a partecipare alla presente procedura dovranno essere in possesso dei requisiti di seguito indicati.

A. REQUISITI GENERALI

Per ottenere l'accreditamento, i soggetti interessati dovranno presentare domanda utilizzando l'apposito modello allegato al presente Avviso (**Allegato n. 3_Domanda di Accreditamento e dichiarazione requisiti**).

Possono presentare domanda di accreditamento soggetti pubblici e privati, profit e non profit, di cui all'articolo 65 del D.Lgs. n. 36/2023, che operano nel campo socioassistenziale ed educativo, professionalmente idonei ad operare per la realizzazione degli interventi oggetto del presente Avviso, in possesso di tutti i requisiti, singolarmente ovvero in consorzio ovvero in associazione temporanea d'impresa, che non si trovino in alcuna delle condizioni di esclusione previste dagli articoli 94 e 95 del D.Lgs. nr. 36/2023.

In caso di raggruppamento temporaneo d'impresa la domanda di accreditamento dovrà essere congiunta, dovrà essere prodotta e sottoscritta dal Legale Rappresentante di ogni associata e dovrà

contenere l'impegno che, in caso di accreditamento, le stesse imprese associate conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, che verrà indicata in sede di presentazione della domanda e qualificata come capogruppo. Dovrà inoltre essere prodotto all'Azienda l'atto costitutivo dell'Associazione Temporanea prima della sottoscrizione del Patto di Accredитamento.

In caso di consorzio dovrà essere indicato per quali consorziate viene inoltrata domanda di accreditamento.

L'Azienda stabilisce i seguenti requisiti quali requisiti minimi inderogabili necessari per l'iscrizione all'elenco. L'assenza di uno dei requisiti sottoindicati comporta la non accettazione della domanda. Il venir meno di uno di essi durante il periodo di accreditamento comporta la revoca dell'accreditamento.

a. REQUISITI DI ORDINE GENERALE (Valido per tutti gli E.T.S.)

REQUISITO	DOCUMENTO
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Non trovarsi nelle condizioni previste dall'articolo 94 e 95 del D.lgs. 36/2023 e più precisamente dichiara (barrare il caso che ricorre): ➤ che l'impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta amministrativa, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'articolo 186-bis del R.D. 16 marzo 1942 nr. 267 o che non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di tali situazioni; 	Dichiarazione requisiti e accreditamento
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Impegno nell'applicazione integrale, nei confronti dei propri addetti e, se cooperative, dei soci, dei contratti collettivi nazionali di lavoro e successive integrazioni nazionali e provinciali vigenti nel settore per il quale si richiede l'accreditamento, con particolare riferimento al rispetto dei salari contrattuali minimi e al rispetto degli accordi territoriali. Tali condizioni contrattuali minime devono essere applicate anche ad eventuali collaboratori a qualsiasi titolo; 	
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Assolvimento regolare degli obblighi finanziari assunti nei confronti dei propri addetti e/o soci nei tre anni precedenti la domanda di accreditamento; 	
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 della Legge n. 68/99; 	
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Rispetto di tutte le disposizioni attinenti la prevenzione degli infortuni; 	
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Rispetto degli adempimenti e delle norme previste dal D.Lgs. 81/08 "Attuazione dell'art. 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e comunicazione del nominativo del responsabile della sicurezza; 	
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Rispetto del Regolamento UE 679/2016 in materia di trattamento dei dati personali; <p>Tutti i movimenti finanziari relativi al presente accreditamento dovranno essere registrati su un conto corrente dedicato ed effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario e postale. La comunicazione di apertura di uno o più conti correnti bancari o postali dedicati, anche non in via esclusiva, dovrà essere fatta all'Azienda entro</p>	

sette giorni dall'accensione del conto, specificando norme e codice fiscale dei soggetti che sono abilitati ad operare;	
➤ Rispetto delle norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari (art. 6 Legge 136/10 e s.m.i.);	
➤ Documentabilità, ovvero, accertabilità di quanto dichiarato, ai sensi dell'art. 43 D.P.R. 445/2000 e consapevolezza dei controlli effettuati dal Comune e dall'Azienda ai sensi dell'art. 71 del citato D.P.R.	
➤ DURC- Documento unico di regolarità contributiva;	DURC

b. REQUISITI SPECIFICI RIFERITI AL PNRR

Si precisa che non potranno partecipare alla procedura di accreditamento:

1) gli operatori economici che occupano oltre 50 (cinquanta) dipendenti e che al momento della presentazione della domanda abbiano omesso di presentare copia dell'ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile redatto ai sensi dell'articolo 46, decreto legislativo n. 198 del 2006, con attestazione della sua conformità a quello eventualmente già trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e ai consiglieri regionali di parità oppure, in mancanza, attestino la sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità;

2) gli operatori economici che occupano un numero di dipendenti pari o superiore a quindici e non superiore a cinquanta, che nei dodici mesi precedenti al termine di presentazione dell'offerta hanno omesso di produrre alla stazione appaltante di un precedente contratto d'appalto, finanziato in tutto o in parte con i fondi del PNRR o del PNC, la relazione di cui all'articolo 47, comma 3 del decreto-legge n. 77 del 2021.

Dovrà pertanto essere fornito, nella successiva fase, copia dell'ultimo rapporto sulla situazione del personale, redatto dagli operatori economici che occupano oltre cinquanta dipendenti, ai sensi dell'articolo 46, comma 2, decreto legislativo n. 198/ 2006, con attestazione della sua conformità a quello eventualmente già trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e ai consiglieri regionali di parità, ovvero, in caso d'inosservanza dei termini previsti dall'articolo 46, comma 1, decreto legislativo n. 198/ 2006, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità (ai sensi dell'articolo 47, comma 2, decreto legge 77/2021).

Costituisce causa di esclusione degli operatori economici dalla procedura di accreditamento il mancato rispetto, al momento della presentazione dell'offerta, degli obblighi in materia di lavoro delle persone con disabilità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, oltre che ai sensi dell'art. 80, comma 5, lettera i), del Codice.

c. REQUISITI DI IDONEITA' PROFESSIONALE (Valido per tutti gli E.T.S.)

<ul style="list-style-type: none"> ➤ iscrizione al registro della C.C.I.A.A. per attività/oggetto sociale inerente al servizio da eseguire, se si tratta di impresa; ➤ iscrizione all'Albo Nazionale delle Società Cooperative, istituito con D.M. 23/06/2004, se cooperativa; inoltre, iscrizione nell'apposito Albo pubblico delle cooperative sociali, se si tratta di cooperativa sociale; inoltre oppure iscrizione negli Albi di riferimento (Regionali o Provinciali), se si tratta di associazioni; ➤ iscrizione nel RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore), fermo restando il regime transitorio previsto dall'art. 101 del CTS; 	<p>Dichiarazione requisiti e accreditamento + Visura camerale aggiornata + Copia dello Statuto e/o atto costitutivo, con evidenziato lo scopo sociale</p>
--	---

Obbligatori per gli operatori che intendono accreditarsi per i servizi di cui agli interventi dal punto C.1 al punto C.14 della tabella del Capitolato di appalto:

<ul style="list-style-type: none"> ➤ accreditamento ai servizi al lavoro e formazione e registrazione ad apposito albo di Regione Lombardia; albo degli accreditati per servizi al lavoro e formazione solo per le attività della linea C. 	<p>Documentazione attestante l'iscrizione</p>
---	---

SELF CLEANING

Un operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui agli articoli 94 e 95, ad eccezione delle irregolarità contributive e fiscali definitivamente e non definitivamente accertate, può fornire prova di aver adottato misure (c.d. self cleaning) sufficienti a dimostrare la sua affidabilità.

Sono considerate misure sufficienti il risarcimento o l'impegno a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, la dimostrazione di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti, di carattere tecnico, organizzativo o relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

Se le misure adottate sono ritenute sufficienti e tempestive, l'operatore economico non è escluso. Se dette misure sono ritenute insufficienti e intempestive, la stazione appaltante ne comunica le ragioni all'operatore economico.

Non può avvalersi del self-cleaning l'operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di affidamento o di concessione, nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

Nel caso in cui un raggruppamento/consorzio abbia estromesso o sostituito un partecipante/esecutore interessato da una clausola di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'art. 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

d. REQUISITI DI CAPACITA' TECNICA PROFESSIONALE ED ECONOMICA

REQUISITO	DOCUMENTO
<p>Aver realizzato in modo continuo per almeno 24 mesi le attività e gli interventi oggetto della presente procedura esclusivamente per conto di Enti pubblici e/o pubbliche amministrazioni.</p> <p>Ai fini del possesso del richiamato requisito, gli ETS interessati potranno far riferimento al periodo temporale degli ultimi 5 (cinque) anni antecedenti il presente Avviso.</p> <p>In particolare, i requisiti di idoneità tecnico-professionale sono così suddivisi e quantificati sulla base delle diverse azioni previste dal presente Avviso:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ <u>Azione a) progetto individualizzato</u>: aver gestito due o più servizi o progetti che abbiano presupposto attività di progettazione individualizzata e gestione di progetti di vita indipendente a favore di persone disabili per almeno 24 mesi; ➤ <u>Azione c) Lavoro</u>: aver gestito uno o più servizi o progetti che abbiano presupposto progettazione e gestione di interventi analoghi a quelli previsti dal presente avviso per l'azione in parola e finalizzati all'accesso al lavoro da parte di soggetti svantaggiati per un periodo di almeno 24 mesi. 	Dichiarazione requisiti e accreditamento
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Assenza, nei 36 mesi precedenti la domanda di accreditamento, di interruzione di servizi socioeducativi e socio assistenziali in essere presso privati e/o Pubbliche Amministrazioni per inadempienze contrattuali a sé interamente imputabili; 	
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Assenza di cancellazioni/radiazioni dall'Albo dei soggetti accreditati per i servizi da accreditare a seguito di accertata carenza dei requisiti, non previamente comunicati dal soggetto accreditato o per inadempienze contrattuali; 	
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Affidabilità economica finanziaria 	Presentazione dei bilanci degli ultimi tre esercizi economici
<ul style="list-style-type: none"> ➤ di impegnarsi a consegnare, se accreditati, copia della polizza assicurativa di cui all'art. 14 del Capitolato Speciale 	Dichiarazione requisiti e accreditamento
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Impegno a comunicare tempestivamente all'Azienda il verificarsi di eventuali infortuni o incidenti verificatesi durante l'attività ed accorsi all'utenza dei servizi di cui al presente documento; 	Dichiarazione requisiti e accreditamento
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Possesso di una sede operativa attiva in uno dei 20 Comuni dell'Ambito 9 Bassa Bresciana centrale, accessibile all'utenza e agli operatori con linea 	

telefonica per almeno 8 ore al giorno dal lunedì al venerdì, mentre negli altri giorni e orari è richiesta la reperibilità telefonica del coordinatore;

B. REQUISITI SPECIFICI RIFERITI AL SERVIZIO PER IL QUALE SI CHIEDE L'ACCREDITAMENTO

REQUISITO	DOCUMENTO
➤ Individuazione di una figura di coordinamento competente per il servizio, con adeguato inquadramento contrattuale e specifico titolo professionale ed esperienza;	Organigramma dell'Ente, con indicazione del Coordinatore individuato
➤ Possesso di un Piano Annuale Formativo per la formazione e l'aggiornamento professionale del coordinatore e del personale impiegato nel servizio di almeno 20 ore annuali, da inoltrare all'Azienda;	Piano Annuale della Formazione
➤ Capacità di costruzione del progetto di vita secondo le indicazioni contenute nel format per la definizione del Progetto individualizzato messo a disposizione dal Ministero. Si chiede la compilazione di n. 2 progetti di vita seguendo le indicazioni contenute nel format ministeriale (Allegato n 4_Progetto individualizzato.)	2 Progetti di Vita
➤ Impegno alla collaborazione nell'attuazione del progetto individualizzato, in collaborazione con il servizio sociale, con la persona interessata, la famiglia ovvero con il tutore ovvero con l'amministratore di sostegno e con i servizi specialistici territoriali coinvolti e periodica verifica dello stesso;	
➤ Possesso e cura di un sistema di rendicontazione: l'ente accreditato deve possedere un sistema di rendicontazione, preferibilmente informatizzato o, comunque, facilmente trasmissibile;	
➤ Disponibilità ad ottemperare al debito informativo con impegno al rispetto delle modalità e scadenze stabilite dall'Azienda;	
➤ Impegno a rendicontare l'avanzamento della spesa secondo quanto disposto dall'Avviso 1/2022 e dalle linee di rendicontazione che verranno descritte dalla Stazione Appaltante in sede di attuazione del servizio;	
➤ L'impegno a conservare la documentazione e gli elaborati tecnici, amministrativi e contabili relativi al progetto finanziato predisponendo un "fascicolo di progetto" che deve essere immediatamente disponibile in caso di eventuali controlli da parte dei soggetti abilitati e deve essere conservata per i 10 anni successivi alla concessione dell'agevolazione.	
➤ Impegno all'elaborazione annuale del grado di soddisfazione degli utenti e degli operatori e loro trasmissione all'Azienda per la restituzione dei risultati ai soggetti interessati;	
➤ Possesso di un sistema di rilevazione della Customer satisfaction:	Fac-simile Questionari

<ul style="list-style-type: none"> ○ Utilizzo di Schede di valutazione del grado di soddisfazione dell'utenza/famiglia somministrate annualmente o al termine dell'intervento; ○ Utilizzo di Schede di valutazione del grado di soddisfazione degli operatori somministrate annualmente; 	
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Predisposizione per l'Azienda di adeguato materiale informativo (Brochure ...) per la scelta del soggetto accreditato; 	

I suddetti requisiti, così come la documentazione a corredo necessaria, rappresentano elementi essenziali di qualità attesa del servizio erogato, richiesti ai soggetti che intendono accreditarsi. L'assenza di uno dei requisiti sopra indicati o la carenza della documentazione richiesta comporterà la non accettazione della domanda di accreditamento.

8. MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA

Alla selezione pubblica potranno partecipare gli Enti del Terzo Settore in possesso dei requisiti di cui al punto 7 che precede.

9. PROCEDURA

Ciascun ente interessato a partecipare alla presente procedura dovrà presentare domanda tramite l'**Allegato 3_Domanda di Accreditamento e Dichiarazione requisiti**, debitamente compilato e sottoscritto, e relative dichiarazioni in ordine al possesso dei requisiti stabiliti dall'Avviso nonché la documentazione richiesta al suddetto punto 7.

In specifico:

- Allegato 5_Tracciabilità dei flussi
- Allegato 6_Conflitto di interesse
- Visura Camerale aggiornata;
- Copia dello Statuto e/o atto costitutivo, con evidenziato lo scopo sociale;
- Documentazione attestante il requisito di accreditamento ai servizi al lavoro e registrazione ad apposito albo di Regione Lombardia; albo degli accreditati per servizi al lavoro solo per le attività della linea C
- Bilanci degli ultimi tre esercizi economici
- Organigramma dell'Ente
- Piano Annuale della Formazione
- Numero 2 progetti di vita elaborati seguendo le indicazioni contenute nel format ministeriale
- Fac-simile questionari per la rilevazione della Customer satisfaction
- Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.)
- Copia dell'ultimo rapporto sulla situazione del personale redatto, con attestazione della sua conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e ai consiglieri regionali di parità ovvero con attestazione della sua contestuale trasmissione.

Gli atti e la modulistica relativi al presente Avviso possono essere visionati e scaricati dal sito dell'Azienda www.ambito9ghedi.it

La documentazione richiesta deve essere inviata telematicamente all'indirizzo di posta certificata ambito9ghedi@legalmail.it debitamente compilata, firmata digitalmente e allegata al messaggio, nel cui oggetto va inserita la dicitura "AVVISO PUBBLICO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE - ACCREDITAMENTO - MISSIONE 5 COMPONENTE 2 - SOTTOCOMPONENTE 1, INVESTIMENTO 1.2

L'Azienda non si assume alcuna responsabilità circa ritardi dovuti a disservizi nella consegna.

La sottoscrizione della domanda e delle dichiarazioni, da parte dei legali rappresentanti dell'impresa non è soggetta ad autenticazione, purché venga allegata copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità del firmatario, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R.445/2000. È richiesta la firma digitale.

Si rammenta la responsabilità penale cui si incorre in caso di dichiarazioni mendaci. L'Azienda, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, svolgerà idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Qualora dai predetti controlli emergesse la non veridicità del contenuto delle stesse, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguiti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera e si procederà alla conseguente denuncia penale.

10. TERMINI E SCADENZE PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE RICHIESTA PER LA PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO

La documentazione richiesta per la partecipazione all'Avviso dovrà pervenire entro il **giorno venerdì 04 ottobre 2024 alle ore 12:00**.

11. ESAME DELLE RICHIESTE DI ADESIONE PERVENUTE

Il RUP in presenza di due testimoni nella seduta pubblica del 9 ottobre 2024 alle ore 10:00 presso la sede dell'Azienda Territoriale per i servizi alla persona, Piazza Donatori di Sangue 7 Ghedi comunicherà le domande pervenute e successivamente, in seduta riservata, verificherà dapprima la regolarità formale della documentazione pervenuta e l'esistenza dei requisiti di ordine generale, soggettivi e di qualità stabiliti dall'Avviso, autodichiarati dai partecipanti.

Si applica la disciplina in materia di soccorso istruttorio, prevista dalla legge n. 241/1990 e ss. mm.

Dopo l'espletamento dell'istruttoria sulle domande presentate, il Responsabile del procedimento procederà nel modo che segue:

- a) comunicherà agli interessati le ragioni ostative all'accoglimento delle domande, ai sensi dell'art. 10 bis della legge n. 241/1990 e ss. mm.;
- b) ad esito del sub-procedimento di cui alla precedente lettera sub a), confermerà o meno il rigetto della domanda
- c) approverà con Determinazione Dirigenziale i soggetti ammessi all'albo;
- d) pubblicherà sul sito l'elenco dei soggetti ammessi e ne darà comunicazione tramite posta elettronica certificata.

Eventuali istanze di riesame da parte dei soggetti che non abbiano ottenuto la legittimazione, devono pervenire all'Azienda, con le stesse modalità definite per la prima istanza, entro e non oltre 15 giorni dalla

data di ricevimento della comunicazione di rigetto. La Commissione valuta e decide sulla eventuale richiesta di riesame.

L'Azienda garantisce inoltre il controllo e la vigilanza, attraverso verifiche ed accertamenti periodici, anche senza preavviso, sul livello delle prestazioni rese dagli enti accreditati. In particolare, la vigilanza ed il controllo si esercitano per verificare che i soggetti accreditati mantengano il possesso dei requisiti di accreditamento, nonché il rispetto degli impegni ed oneri assunti. Le verifiche valuteranno il livello quali-quantitativo degli interventi nonché il livello di soddisfazione dell'utenza e degli operatori.

A tal fine potrà utilizzare le modalità di verifica e controllo ritenute più adeguate rispetto alla specificità del servizio. L'Azienda potrà pertanto richiedere al soggetto accreditato, in qualsiasi momento, informazioni, documentazione e relazioni, nonché l'esibizione del DM 10 e foglio paga, al fine di verificare la corretta attuazione degli obblighi inerenti all'applicazione del CCNL di riferimento e delle leggi in materia previdenziale, assistenziale ed assicurativa. I controlli saranno effettuati tramite richiesta di produzione di documentazione e/o incontri.

Il soggetto accreditato si impegna a sottoporsi ad ogni forma di controllo. La valutazione ed il controllo riguardano sia i processi che i risultati.

12. RESPONSABILITÀ INERENTI AL RILASCIO DELLE DICHIARAZIONI

La sottoscrizione delle dichiarazioni di cui al precedente art.10, da parte dei legali rappresentanti dell'impresa, non è soggetta ad autenticazione, purché venga allegata copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità del firmatario, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000. Si rammenta la responsabilità penale cui si incorre in caso di dichiarazioni mendaci;

L'Azienda dovrà effettuare ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Qualora dai predetti controlli emergesse la non veridicità del contenuto delle stesse, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguiti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera e si procederà alla conseguente denuncia penale.

13. PATTO DI ACCREDITAMENTO

L'Azienda concede o nega l'accreditamento con provvedimento motivato e comunica l'avvenuto accreditamento al richiedente.

Il rapporto tra l'Azienda e il soggetto erogatore si perfeziona, a seguito della procedura di validazione, con la sottoscrizione del "Patto di accreditamento", in cui sono precisate le disposizioni e le condizioni che regolano i rapporti fra le parti in causa, cui segue l'iscrizione nell'elenco dei soggetti accreditati.

L'iscrizione in tale elenco comporta la conoscenza e l'accettazione delle funzioni attribuite all'Azienda di controllo e vigilanza sull'attività gestionale del soggetto accreditato, per la verifica del mantenimento del possesso dei requisiti, del livello degli interventi e degli impegni formalmente assunti previsti dal presente documento.

La sottoscrizione del patto di accreditamento tra l'Azienda e l'Ente accreditato implica l'immediata disponibilità del soggetto accreditato ad erogare, qualora ne venga fatta richiesta, i servizi per i quali è stato accreditato.

Lo stesso patto non comporta alcun obbligo da parte dell'Azienda ovvero dei Comuni dell'Ambito di affidare servizi alla impresa accreditata, essendo l'erogazione subordinata alla scelta della famiglia.

14. REVOCA DELL'ACCREDITAMENTO

Qualora, nel corso del periodo di accreditamento, l'Azienda rilevi il venir meno, in capo ad un soggetto accreditato, di una delle condizioni o requisiti richiesti nel presente avviso, la stessa provvederà ad una contestazione formale degli addebiti, informando al contempo i Comuni dell'Ambito Territoriale. Eventuali controdeduzioni o giustificazioni da parte dei soggetti che hanno ricevuto la contestazione devono pervenire all'Azienda entro e non oltre 8 giorni dalla data di ricevimento della stessa. La contestazione, con allegate le eventuali controdeduzioni e giustificazioni del soggetto interessato, viene trasmessa alla Commissione di cui al precedente art. 8, la quale, esaminata la documentazione, esprime una determinazione definitiva, che viene inoltrata ai soggetti interessati. La Commissione provvede quindi a stilare un verbale per la cancellazione dall'elenco dei soggetti accreditati.

In particolare, comporta revoca dell'accREDITAMENTO:

- a) sopravvenuta causa di motivi di esclusione di cui agli art. 94 e 95 del D. Lgs. 36/2023 applicabile in via analogica alla presente procedura;
- b) in caso di comportamenti lesivi della dignità e della sicurezza della persona/beneficiaria, in caso di comportamenti che violano i principi di correttezza e lealtà nella pubblicità, di correttezza e trasparenza ed equità nei rapporti contrattuali, nonché in caso di grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni;
- c) errore grave nell'esercizio delle attività;
- d) violazioni alle norme in materia di sicurezza o ad ogni altro obbligo previsto dal contratto di lavoro e violazioni alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali;
- e) falsa dichiarazione o contraffazione di documenti nel corso dell'esecuzione delle prestazioni;
- f) in caso di esito interdittivo delle informazioni antimafia emesse dalla Prefettura, qualora emerga l'impiego di manodopera con modalità irregolari o il ricorso a forme di intermediazione abusiva per il reclutamento della stessa;
- g) in caso di gravi violazioni, nella gestione dei servizi, degli obblighi derivanti dal D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165", ai sensi dell'art. 2, comma 3, del decreto stesso;
- h) in caso di violazione ex art. 53 comma 16 ter del D. Lgs. 165/2001;
- i) in caso di inosservanza degli impegni di comunicazione alla Prefettura di ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altre utilità, nonché offerta di protezione, nel corso dell'esecuzione del servizio, nei confronti in un proprio rappresentante, agente o dipendente e di ogni altro soggetto che intervenga a qualsiasi titolo nell'esecuzione dei servizi e di cui lo stesso venga a conoscenza;
- j) in caso di mancato adeguamento dei servizi a ulteriori norme nazionali e regionali in materia;
- k) in caso di modifiche del raggruppamento, del Soggetto accreditato;
- l) gravi violazioni e/o inosservanze delle norme di legge relative al personale dipendente, ritardi ripetuti dei pagamenti degli stipendi, irregolarità contributiva e mancata applicazione dei contratti collettivi nazionale e dagli accordi integrativi territoriali;
- m) impiego di personale non idoneo o insufficiente a garantire gli standard di qualità richiesti;
- n) interruzione non motivata del servizio;
- o) sub-appalto totale o parziale del servizio;

Il soggetto cancellato dall'elenco dovrà garantire il mantenimento del servizio per un periodo di almeno 15 giorni.

15. CHIARIMENTI

Per informazioni e chiarimenti gli interessati possono scrivere alla casella di posta certificata ambito9ghedi@legalmail.it entro e non oltre **martedì 01 ottobre 2024**.

I chiarimenti resi dall'Amministrazione saranno pubblicati sul sito istituzionale dell'Azienda.

16. INFORMAZIONI

Tutta la documentazione relativa alla presente procedura è disponibile e liberamente scaricabile dal sito web dell'Azienda Servizi alla Persona Ambito 9 Bassa Bresciana Centrale <https://www.ambito9.it/> e non potrà essere trasmessa via fax o posta elettronica.

Si ricorda che sul sito istituzionale dell'Azienda nella pagina relativa al presente avviso possono essere inseriti chiarimenti e precisazioni. Pertanto, gli Enti sono tenuti a verificare costantemente eventuali aggiornamenti, senza poter eccepire alcunché in caso di mancata consultazione: la pubblicazione sul sito vale, a tutti gli effetti di legge, come comunicazione a tutti i partecipanti alla procedura.

17. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Titolare del trattamento dei dati è l'Azienda Territoriale per i Servizi alla persona, con sede in Piazza Donatori di Sangue 7 Ghedi.

Il trattamento di dati personali viene effettuato, nell'ambito delle attività istituzionali e amministrative svolte dall'Azienda, per l'esecuzione di compiti di interesse pubblico o connessi all'esercizio di pubblici poteri (ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera e) del Regolamento UE n. 679/2016) e in esecuzione di un contratto o di misure precontrattuali (ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera b) del Regolamento UE n. 679/2016), nel rispetto delle normativa legislativa e regolamentare e per le finalità ivi previste.

I dati verranno trattati dal personale interno all'Azienda ciascuno nell'ambito delle mansioni assegnate e sulla base delle istruzioni ricevute, nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE n. 679/2016 (con modalità sia analogiche sia informatiche e con strumenti automatizzati e non automatizzati), assicurando la tutela dei diritti degli interessati e la protezione dei loro dati personali. A tal fine, sono state implementate e vengono costantemente applicate specifiche misure tecniche e organizzative di sicurezza per prevenire la perdita dei dati, contrastare possibili usi illeciti o non corretti ed evitare eventuali accessi non autorizzati di terzi.

I dati personali non saranno comunicati ad altri soggetti esterni all'Ente e non saranno in altro modo divulgati.

I dati verranno conservati per il tempo di vigenza contrattuale e fino all'espletamento, se dovuto, della verifica tecnica, comunque non superiore a quello necessario per il conseguimento delle finalità per le quali i dati personali vengono trattati. In caso di controversie fino al passaggio in giudicato della pronuncia giudiziale.

È garantito agli interessati l'esercizio dei diritti di cui agli articoli 15, 16, 17, 18 e 21 del Regolamento UE n. 679/2016 (accesso, opposizione, rettifica, cancellazione, limitazione), sulla base di quanto previsto dalla normativa vigente, rivolgendosi per iscritto all'Azienda al seguente indirizzo segreteria@ambito9.it

Qualora un interessato ritenga che il trattamento dei suoi dati sia effettuato in violazione delle previsioni del Regolamento UE n. 679/2016, fermo il diritto di rivolgersi alle competenti autorità giudiziarie civili o

amministrative, potrà proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, per quanto di sua competenza.

Nell'adempimento degli obblighi previsti dal contratto, il soggetto appaltatore, ai sensi dell'art. 28 del Reg. (UE) 2016/679, sarà autorizzato al trattamento dei dati personali di titolarità dell'Azienda. Il trattamento potrà riguardare solamente le tipologie di documenti/dati/banche dati indispensabili per erogare il servizio oggetto del contratto che saranno messi a disposizione del Responsabile mediante trasmissione/caricamento su *server* condivisi (anche in *cloud*) da parte del Titolare, oppure saranno raccolti direttamente dal Responsabile presso l'interessato.

Ogni trattamento potrà essere effettuato solamente per le finalità di adempimento del contratto. È fatto divieto all'impresa aggiudicataria ed al personale dalla stessa impiegato nel servizio di utilizzare le informazioni assunte nell'espletamento delle attività per fini diversi da quelli inerenti all'attività stessa. Ogni trattamento dei dati suddetti, da effettuarsi solamente in conformità alle finalità sopra riportate, dovrà essere limitato al tempo necessario a dare esecuzione al contratto. Al termine delle operazioni di trattamento affidate, nonché all'atto della cessazione per qualsiasi causa del trattamento da parte del Responsabile, quest'ultimo, su indicazione del Titolare del trattamento, sarà tenuto a restituire allo stesso i dati personali oggetto del trattamento oppure a provvedere alla loro integrale distruzione salvo i casi in cui la conservazione dei dati sia richiesta da norme di legge. In entrambi i casi il Responsabile provvederà a rilasciare al Titolare apposita dichiarazione per iscritto contenente l'attestazione che presso il Responsabile non esiste alcuna copia dei dati personali e delle informazioni di titolarità del Titolare.

Qualora il Responsabile non garantisca l'adempimento dei compiti individuati dall'art. 28, comma 3, il contratto si intenderà risolto ed il Responsabile non sarà più legittimato a trattare i dati del Titolare.

Nello svolgimento dell'incarico, con riferimento ai e nell'ambito dei trattamenti che saranno effettuati, si dovrà dare scrupolosa applicazione alle disposizioni previste dal Reg. (UE) 2016/679.

18. RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 4 della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss. mm. si informa che il Responsabile Unico del Procedimento è il Direttore, dott.ssa Claudia Pedercini.

19. RICORSO

Avverso il presente Avviso e gli atti della presente procedura è possibile proporre ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia, sede di Brescia, entro il termine decadenziale previsto dal D. Lgs. n. 104/2010 e ss. mm., recante il Codice del processo amministrativo.

20. NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente avviso, si applicano – ove compatibili – le disposizioni richiamate in Premessa, nonché il codice civile.

Ghedi, 03/09/2024

Il Direttore
Dott.ssa Claudia Pedercini
*Documento firmato digitalmente ai sensi
del TU D.P.R. 445/2001 e del D.Lgs 82/2005 e s.m.i*